



PISA

IN FOCUS

9



education policy education policy education policy education policy education policy education policy education pol

Autonomia scolastica e *accountability*: sono associate alle *performance* degli studenti?

- Nei paesi dove le scuole hanno una maggiore autonomia nel decidere i contenuti d'insegnamento e le modalità di valutazione degli studenti, questi tendono a ottenere *performance* migliori.
- Nei paesi in cui le scuole danno conto dei loro esiti pubblicando i risultati di apprendimento, le scuole che godono di maggiore autonomia nella ripartizione delle risorse tendono a mostrare migliori prestazioni degli studenti rispetto alle scuole con meno autonomia. Nei paesi in cui non vi è tale sistema di *accountability*, le scuole con maggiore autonomia nella distribuzione delle risorse tendono a ottenere risultati di apprendimento più scarsi.

Il grado e le tipologie di autonomia delle scuole variano notevolmente tra i diversi paesi.

Negli ultimi anni, molte scuole sono diventate organizzazioni più autonome e hanno acquisito maggiore responsabilità nei confronti degli studenti, dei genitori e dell'opinione pubblica in relazione ai propri risultati. I dati di PISA suggeriscono che, quando l'autonomia e la *accountability* sono sapientemente combinate, tendono a essere associate con migliori *performance* degli studenti.

L'autonomia delle scuole nella distribuzione delle risorse è maggiore nella Repubblica Ceca, nei Paesi Bassi, in Bulgaria e a economia partner Macao-Cina. In tutti questi paesi, oltre il 90% degli studenti frequenta scuole che hanno il potere di assumere e licenziare gli insegnanti, e oltre il 90% degli studenti frequenta scuole che, assieme alle autorità scolastiche regionali o nazionali, sono responsabili della formulazione e dell'assegnazione del budget. Al contrario, in Grecia, Italia, Turchia, Romania e Tunisia, oltre l'80% degli studenti frequenta scuole che non hanno facoltà di assumere o licenziare gli insegnanti; solo le autorità regionali o nazionali hanno questa prerogativa.

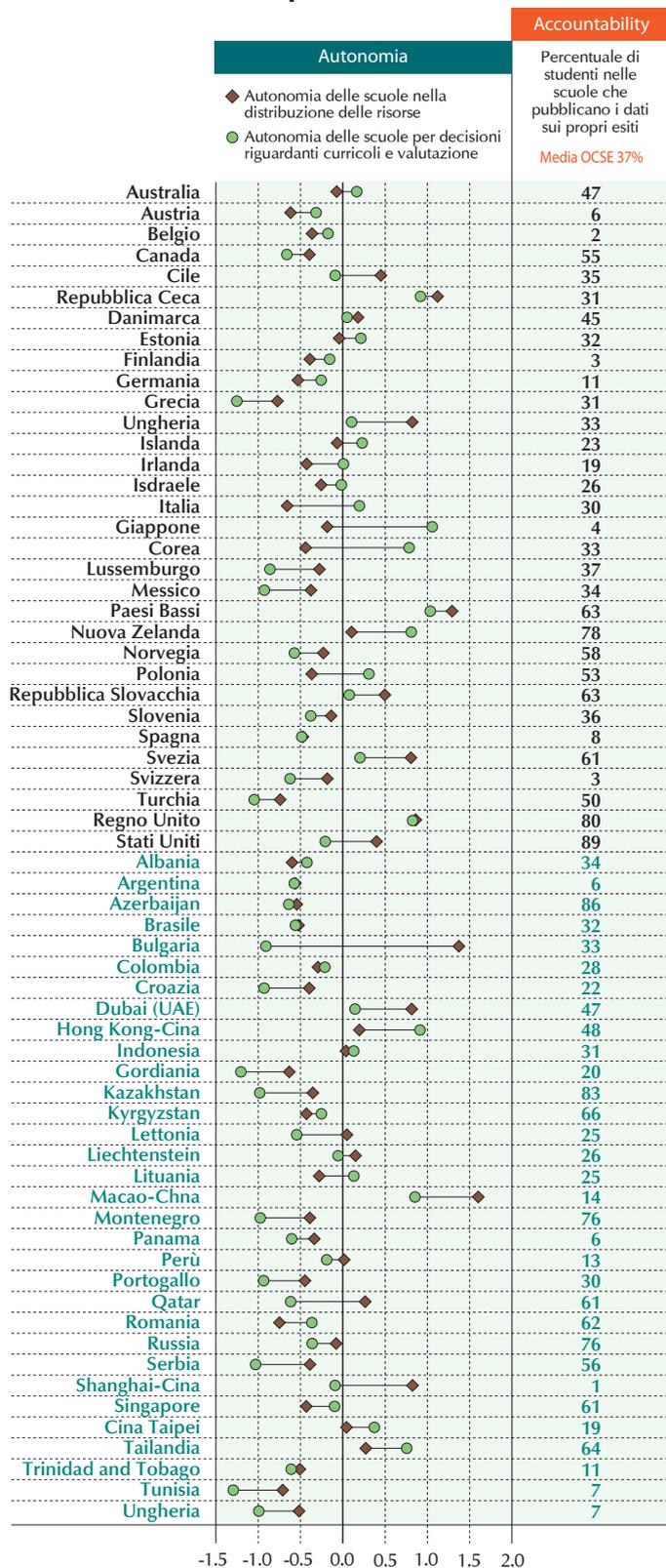
La Repubblica Ceca, i Paesi Bassi, il Regno Unito e l'economia partner di Macao-Cina sono i paesi che concedono la maggiore autonomia alle scuole - non solo nella distribuzione delle risorse, ma anche per quanto riguarda le decisioni da assumere sui curricula e sulla valutazione. Grecia, Turchia, paesi partner Giordania e Tunisia concedono autonomia minima alle scuole nel prendere decisioni sui curricula, sulla valutazione e sulla distribuzione delle risorse. Il Giappone, la Corea, la Nuova Zelanda e economia partner Hong Kong-Cina concedono un'autonomia relativamente maggiore alle scuole nel determinare i curricula e i metodi di valutazione. In questi paesi, oltre l'80% degli studenti frequenta scuole che si assumono una responsabilità notevole nel definire le politiche di valutazione degli studenti, nella scelta dei libri di testo da utilizzare e nel decidere i corsi da proporre; tuttavia, questi paesi non accordano molta autonomia alle scuole nella distribuzione delle risorse. Al contrario, il paese partner Bulgaria e l'economia partner Shanghai-Cina concedono livelli relativamente elevati d'autonomia alle scuole nella distribuzione delle risorse, ma non per ciò che riguarda la definizione del curriculum e delle pratiche di valutazione.



PISA

IN FOCUS

Livelli di autonomia e di accountability dei paesi e delle economie PISA



Nota: I valori positivi dell'indice indicano che le singole scuole assumono più responsabilità rispetto alle autorità locali, regionali o nazionali, in confronto alla media OCSE. I valori negativi indicano che le autorità locali, regionali o nazionali assumono più responsabilità rispetto alle singole scuole, in confronto alla media OCSE.

Fonte: OECD, PISA 2009 Database.

L'autonomia della scuola è associata alla performance degli studenti ...

A livello nazionale, maggiore è il numero di scuole che hanno autonomia nel definire e nell'elaborare curriculum e valutazione, migliore è il rendimento dell'intero sistema scolastico, persino dopo aver tenuto conto del reddito nazionale. I sistemi scolastici che garantiscono alle scuole maggiore discrezionalità nelle decisioni relative alla valutazione degli studenti, ai corsi offerti, ai contenuti dei corsi stessi e ai libri di testo da utilizzare, sono anche i paesi che in generale ottengono complessivamente punteggi migliori in lettura. Questa associazione si osserva anche quando l'autonomia di una specifica scuola nel progettare i curricula non sempre va di pari passo con migliori performance di quella stessa scuola.

Al contrario, non vi sono relazioni tra l'autonomia nella distribuzione delle risorse e le performance a livello di paese. Ciò può essere dovuto al fatto che il modo in cui sono distribuite le risorse tende ad avvantaggiare specifiche scuole, ma non necessariamente influisce sulle prestazioni del sistema scolastico in generale.

I dati PISA mostrano che il rapporto tra le prestazioni delle singole scuole e il loro livello di autonomia nella distribuzione delle risorse è positiva in alcuni paesi e negativa in altri. Ad esempio, in Cile, in Grecia, in Corea e nel paese partner Perù, le scuole hanno una maggiore autonomia nella distribuzione delle risorse e raggiungono anche punteggi più alti in lettura, mentre in Svizzera e nei paesi partner Colombia, Croazia, Kirghizistan e Tailandia le scuole che hanno maggiore autonomia in questo settore non raggiungono livelli altrettanto elevati di performance.



AUTONOMIA NEI CURRICOLI E NELLE VALUTAZIONI

In PISA 2009 è stato chiesto ai dirigenti scolastici di indicare chi tra i “dirigenti scolastici”, gli “insegnanti”, il “consiglio d’istituto”, le “autorità scolastiche regionali o locali” o la “autorità scolastica nazionale” abbia considerevole responsabilità nel: definire le politiche di valutazione degli studenti, scegliere i libri di testo da utilizzare, determinare il contenuto del corso, e decidere quali corsi proporre. È stato calcolato il rapporto tra il numero di queste quattro attività per le quali i “dirigenti scolastici” e/o gli “insegnanti” hanno responsabilità e il numero di queste quattro attività per le quali la responsabilità è dell’“autorità scolastica regionale o locale” e/o dell’“autorità nazionale”.

...in particolare quando l'autonomia va di pari passo con l'*accountability*.

delle scuole pubblicano i dati sui propri esiti, il rendimento più alto nelle scuole che hanno autonomia nella distribuzione delle risorse. Tra i paesi OCSE, una media del 37% degli studenti frequenta scuole i cui dirigenti scolastici dichiarano di pubblicare i dati sul rendimento, mentre in Austria, Belgio, Finlandia, Giappone, Spagna, Svizzera, nei paesi partner Argentina, Panama, Tunisia, Uruguay e nell'economia partner Shanghai-Cina, meno del 10% degli studenti frequenta scuole che pubblicano i dati sulla *performance*. Al contrario, nel Regno Unito, negli Stati Uniti e nei paesi partner Azerbaigian e Kazakistan, oltre l'80% degli studenti frequenta queste scuole.

I risultati di PISA mostrano che nei sistemi scolastici dove la maggior parte medio degli studenti è leggermente

L'AUTONOMIA NELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

In PISA 2009 è stato chiesto ai dirigenti scolastici di indicare se i “dirigenti scolastici”, gli “insegnanti”, il “consiglio d’istituto”, le “autorità scolastiche regionali o locali” o la “autorità scolastica nazionale” hanno considerevole responsabilità nel: licenziare gli insegnanti, scegliere gli insegnanti da assumere, stabilire gli stipendi iniziali degli insegnanti, determinare gli aumenti salariali degli insegnanti, stabilire il budget della scuola, e decidere in merito alla ripartizione del bilancio all’interno della scuola. È stato calcolato il rapporto tra il numero fra queste sei attività per le quali la responsabilità spetta ai “dirigenti scolastici” e/o agli “insegnanti” e il numero fra queste sei attività per le quali la responsabilità è della “autorità scolastica regionale o locale” e/o della “autorità nazionale”.

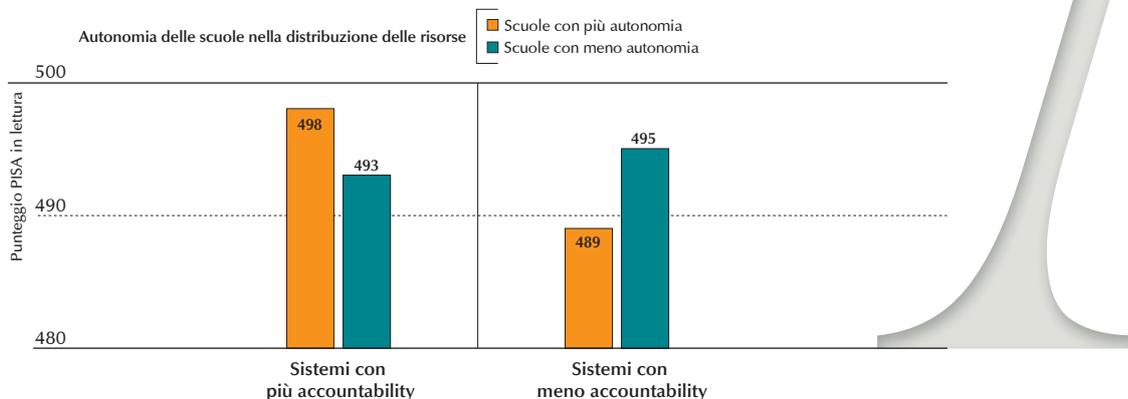


PISA

IN FOCUS

In breve, l'autonomia scolastica nella distribuzione delle risorse tende ad essere associata a una migliore *performance* nei sistemi di istruzione dove la maggior parte delle scuole pubblica i dati sui risultati di apprendimento. Ciò indica che migliori risultati degli studenti sono correlati a una combinazione di diverse politiche relative ad autonomia e *accountability*, e non solamente a un singolo e isolato aspetto.

Il rapporto complesso tra le politiche e la performance



Nota: Nei sistemi scolastici dei paesi OCSE dove tutte le scuole pubblicano i dati sugli esiti dei propri alunni, uno studente che frequenta una scuola con più autonomia nella distribuzione delle risorse tende a ottenere cinque punti in più nei test di lettura PISA della media della scuola rispetto a uno studente che frequenta una scuola con meno autonomia. Al contrario, nei sistemi scolastici dove non si pubblicano i dati sugli esiti dei propri alunni, uno studente che frequenta una scuola con più autonomia nella distribuzione delle risorse tende a ottenere sei punti in meno nei test di lettura rispetto a uno studente che frequenta una scuola con meno autonomia. Questi risultati si osservano dopo aver tenuto conto del background socio-economico degli studenti e delle scuole.

Facciamo il punto: l'autonomia e la *accountability* vanno di pari passo. Una maggiore autonomia nelle decisioni in merito al curriculum, alla valutazione e alla distribuzione delle risorse tende a essere associata a migliori performance degli studenti, in particolare quando le scuole operano all'interno di una cultura dell'*accountability*.

Per saperne di più

Contatta Miyako Ikeda (Miyako.Ikeda@oecd.org)

Vedi *PISA 2009 Results, What Makes a School Successful? Resources, Policies and Practices* (Volume IV).

Visita

www.pisa.oecd.org

www.invalsi.it/invalsi/ric.php?page=intocse

In uscita il prossimo mese:

Che cosa possono fare i genitori per contribuire alla riuscita scolastica dei figli?

Edizione italiana a cura del Centro nazionale PISA - INVALSI. Per informazioni contatta Laura Palmerio (laura.palmerio@invalsi.it). Traduzione di Valeria F. Tortora.

Il Centro nazionale PISA - INVALSI è responsabile della qualità della traduzione italiana e della sua coerenza con il testo originale.